

RISPOSTE AI QUESITI

19 giugno 2013

D: Si chiedono i seguenti chiarimenti:

“In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

1. al punto a.1.1.1 dell’offerta tecnica deve essere descritto il piano di pulizie sia per i centri cottura che per i terminali di distribuzione: si chiede, vista la corposità, se tale piano di pulizia possa essere allegato all’offerta tecnica.

2. all’art 2.D del Capitolato Speciale “accertamento e riscossione degli insoluti” al punto 2 viene indicato tra le operazioni a carico dell’IC atte alla riscossione degli insoluti, un sollecito scritto trimestrale: si chiede se debba essere inviato a mezzo posta ordinaria o tramite raccomandata”

3. al punto a.2.1.c si chiede di indicare il numero di fornitori in possesso di certificazione ISO 9001:2008, producendo eventuali attestazioni riguardanti il possesso: tali attestazioni possono essere allegate all’offerta tecnica?”

R:

1. In ordine al punto a.1.1.1. del disciplinare di gara, si fa presente che il piano di pulizia - che ben può essere redatto in forma sintetica dai concorrenti - deve essere contenuto all’interno della relazione tecnica di max 50 cartelle, non essendo ammessi allegati alla stessa (che in caso contrario non saranno oggetto di valutazione).

2. Il punto 2 della lettera D dell’art. 2 del Capitolato Speciale non specifica che il sollecito scritto trimestrale debba essere fatto espressamente ed esclusivamente con raccomandata a.r. (come invece indicato ai successivi punti 3 e 4). Esso può essere fatto anche tramite fax, telegramma, corriere, etc. cioè in modo che il Concessionario possa dimostrare all’Amministrazione, in sede di rendiconto di aver puntualmente eseguito l’adempimento (per non incorrere nelle sanzioni previste nel capitolato). La forma della lettera spedita tramite posta ordinaria non è all’evidenza idonea a fornire tale prova.

3. Il punto a.2.1.c del disciplinare non richiede, a rigore, ai concorrenti di produrre con l’offerta tecnica le certificazioni ISO 9001:2008 dei loro fornitori ma di “attestarne” l’esistenza. I concorrenti potranno così limitarsi ad elencare nell’offerta tecnica quelli tra i loro fornitori che sono certificati ISO 9001:2008 (indicandone, come richiesto, la percentuale rispetto a tutti i fornitori). Copia dei predetti certificati ISO 9001:2008 dovranno essere prodotti da tutti i concorrenti alla Commissione di gara prima della predisposizione della graduatoria, affinché la stessa possa verificare la veridicità delle attestazioni effettuate dai concorrenti in sede di offerta circa il possesso in capo agli indicati fornitori della predetta certificazione ISO.